



CORSO DI: Tecnologia dell'architettura

Prof. Alberto De Capua Arch. Lidia Errante, PhD Arch. Ludovica Mascia, PhD

TdA 4 _ A B I T A R E

elementi, forme, funzioni

TEMA ESERCITAZIONE

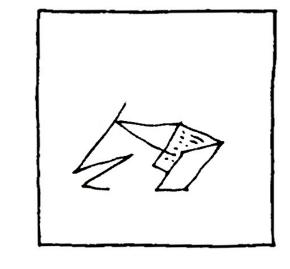
a cura di arch. Lidia Errante, PhD

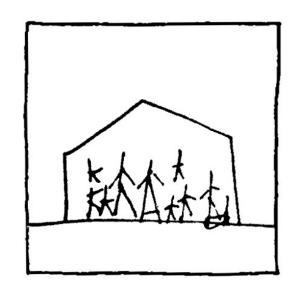
26 Febbraio 2024

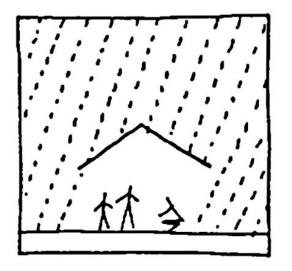
Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria



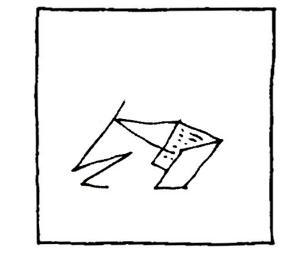
ABITARE LA CASA

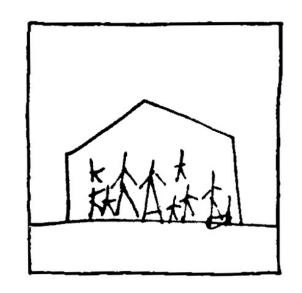






ABITARE LO SPAZIO





le case

(tutte le case)

ORIENTARSI



le case (tutte le case)

ORIENTARSI

CAMERA

SOGGIORNO

CUCINA

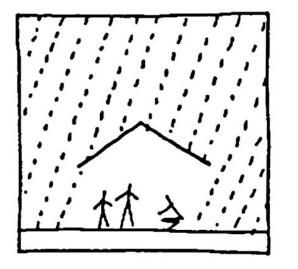
STUDIO

BAGNO

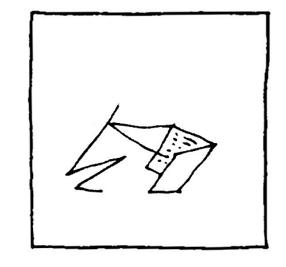
riposare dormire giocare studiare attività diverse, insieme e da soli

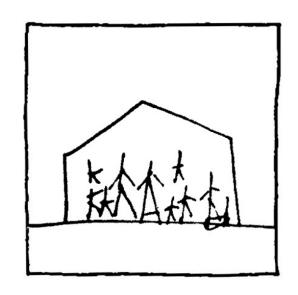
cucinare mangiare bere convivialità scrivere leggere disegnare lavorare

cura di sé igiene toeletta



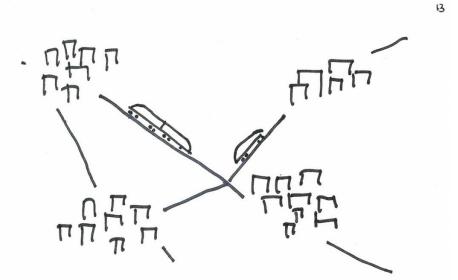
SENTIRSI A C A S A



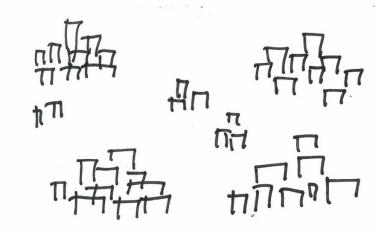




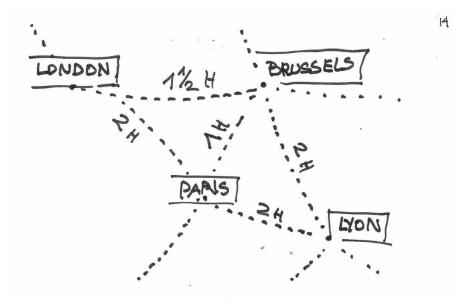
URBAN VILLAGE REEMERGED AS A REALITY



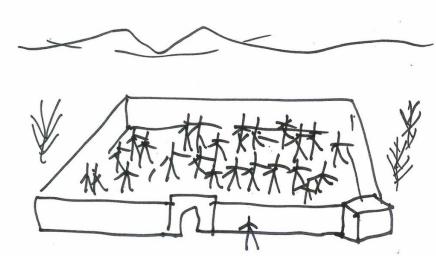
BUT A NET OF CITIES LINKED THROUGH FAST TRAINS



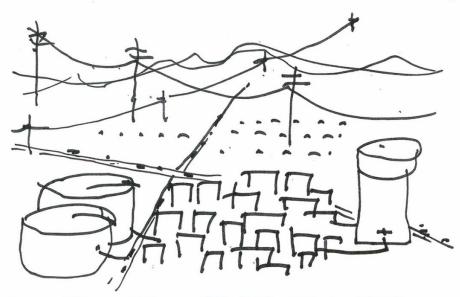
THE NEW BIG CITY IS NOT ANYMORE A CITY



IS PARIS A SUBURB OF LONDON, OR LONDON THAT OF PARIS OR BRUSSELS



CITIES IN THE PAST WERE COMPACT (MANY PEOPLE IN A SMALL AREA)

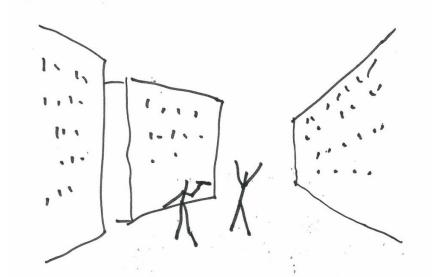


FOR ETFICIENT SERVICE NETWORKS

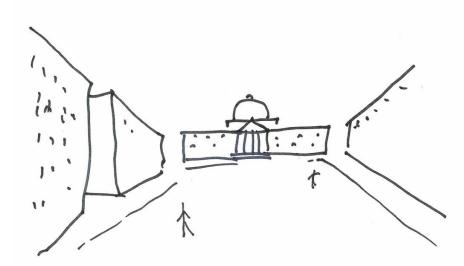


AND FOR COMMUNICATION

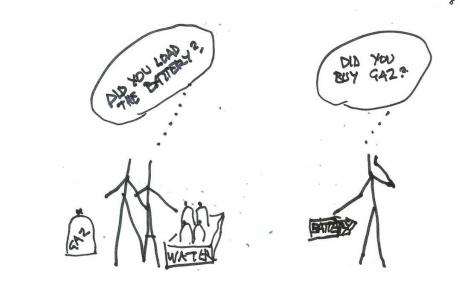
AND FOR COMMUNICATION BY MEETING PEOPLE



TODAY, SECURITY DOES NOT DEPEND ON HABITATION DENSITY



AND WE DON'T MEET AT THE FORUM

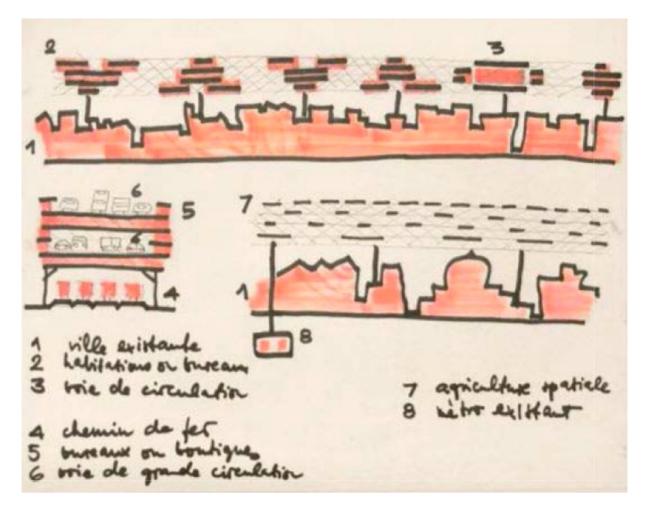


NEW TECHNOLOGY REDUCES DEPENDANCE ON SERVICE NETWORKS

10



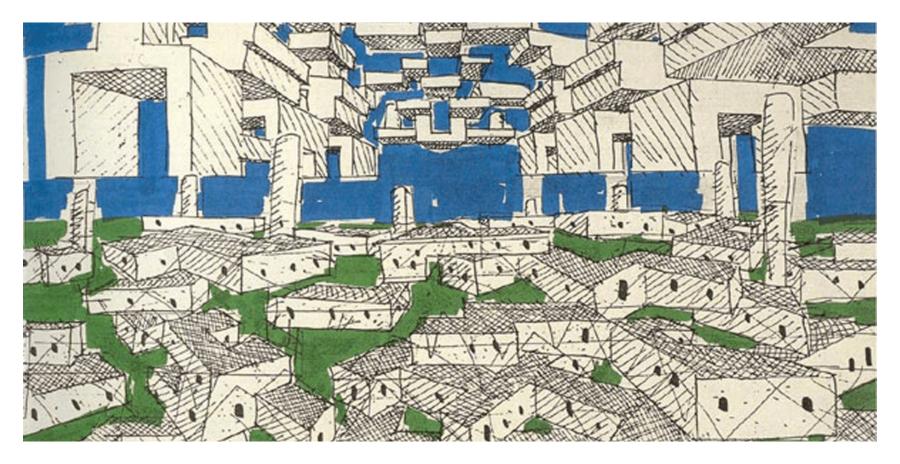
BUT IN SMALL CAFÉS AND THROUGH CELLULAR PHONES



Y. Friedman, Ville spatiale above the existing city, 1958. ©Getty Research Institute. In Domus n. 993, luglio 2015

«L'abitante dovrebbe avere il diritto ed essere messo nella condizione effettiva di poter scegliere il luogo e la forma del suo ambito abitativo, di trasformarlo e di migliorarlo continuamente.»

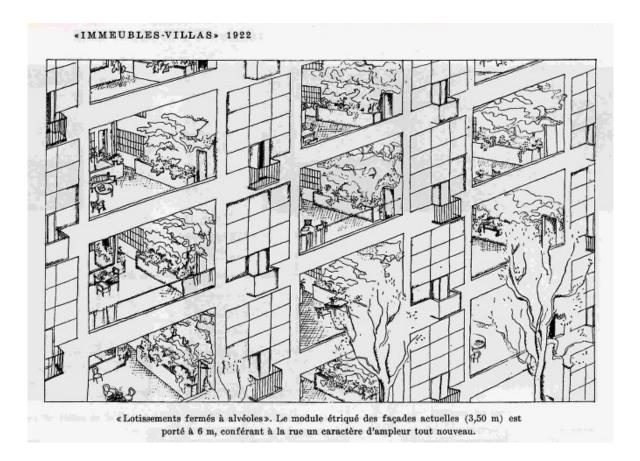
Yona Friedman



la casa / le case | la città

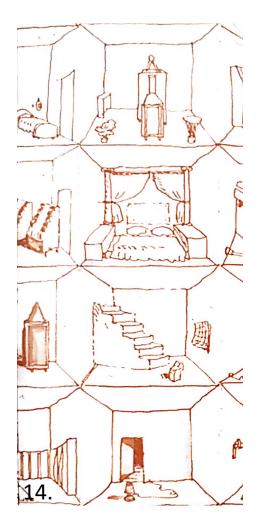


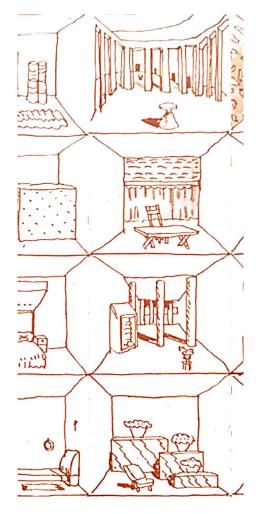
«Per alloggio o appartamento si intende un insieme di vani ed annessi o anche un solo vano utile, situati in una costruzione permanente o in parti separate, ma funzionalmente connesse di detta costruzione e destinati ad uso di abitazione per famiglia.»

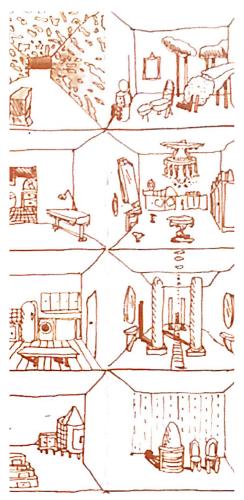


D.M. 5/7/1975

«Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (...) anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisoria di due vani, salvo che uno di questi, le sue piccole per dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.»





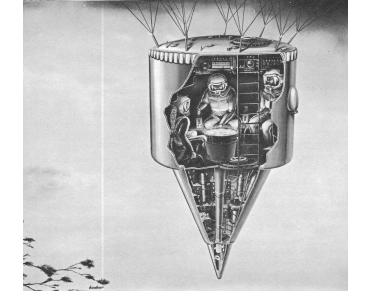


VANO UTILE VANO ACCESSORIO

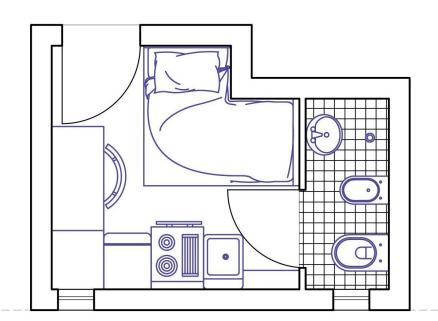


Lo spazio è abitato da persone, oggetti, funzioni, usi, comportamenti

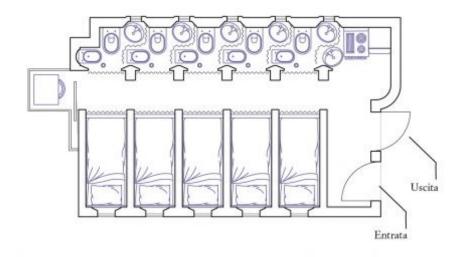
personalità

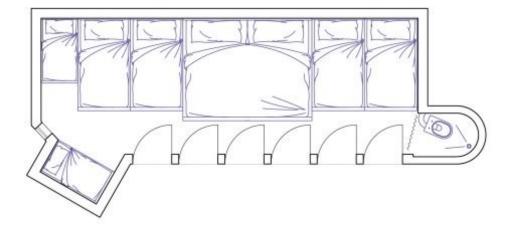


existenz minimum



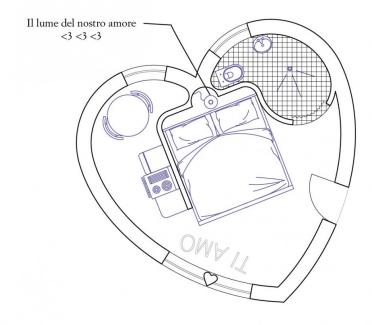
Estratto da: Alvar Alatissimo (2021) Case Milanesissime

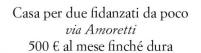




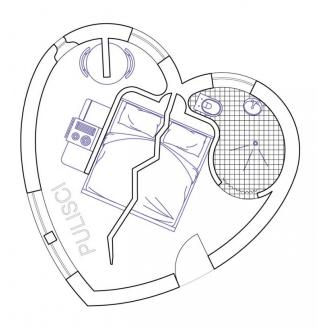
Casa per cinque studenti zona Bovisasca 4000 € diviso cinque studenti Casa per famiglia allargata largo Promessi Sposi 1200 € a testa

Estratto da: Alvar Alatissimo (2021) Case Milanesissime



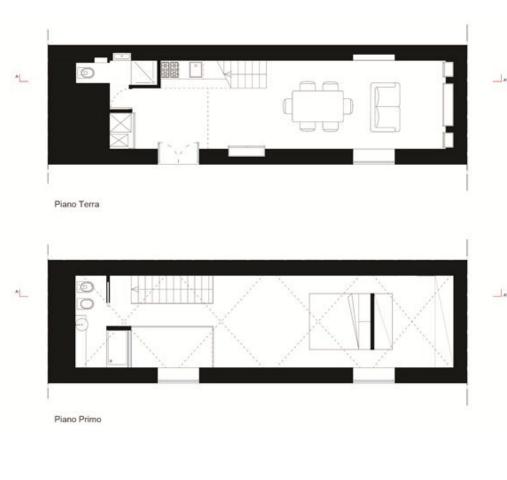


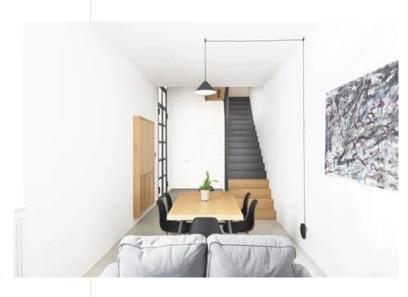
64



Casa per due ex fidanzati che però vogliono dividersi comunque l'affitto *via Ovada* 450 € al mese finché dura

65









Existenz Minimum | MAPA ARCHITECTS | CABIN IN LA JUANITA (URUGUAY, 2020)

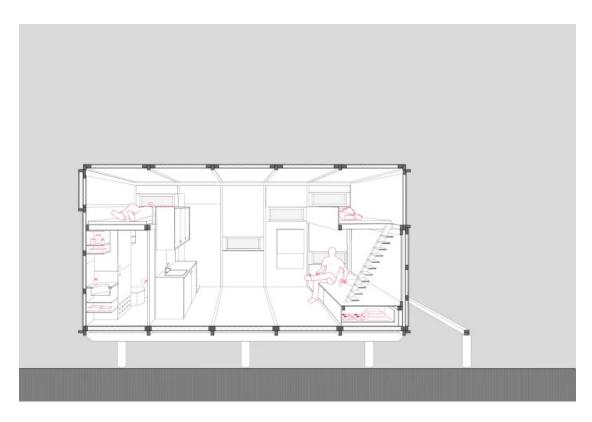


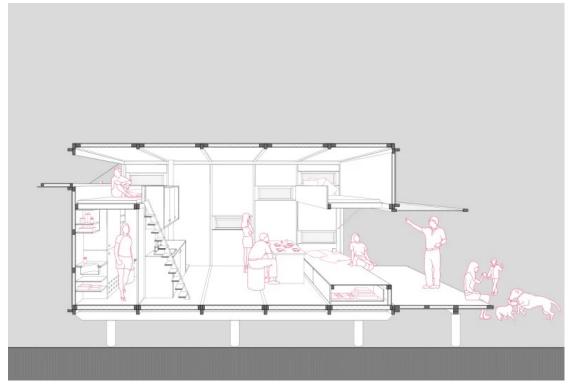
Existenz Minimum | CABIN ON THE BORDER (ISTANBUL, 2018)



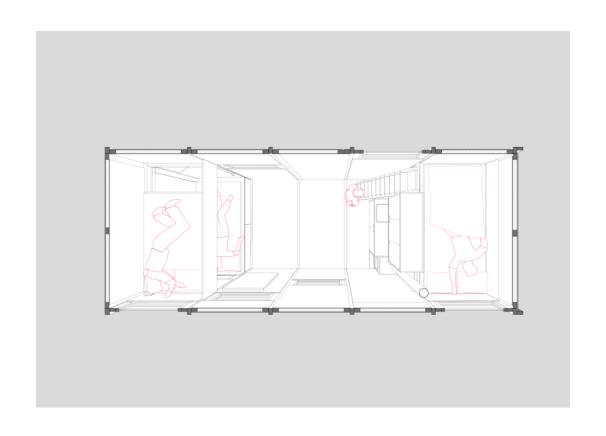


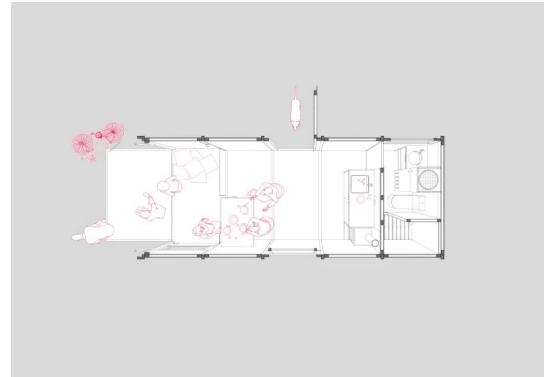
Existenz Minimum | CABIN ON THE BORDER (ISTANBUL, 2018)





Existenz Minimum | CABIN ON THE BORDER (ISTANBUL, 2018)







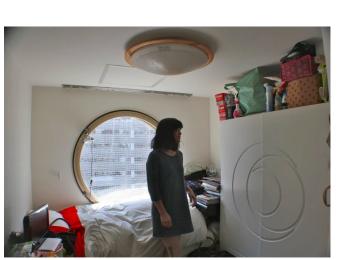


La Sfera della Casa Albero progettata dai 3P (Giuseppe Perugini, Uga De Plaisant e Raynaldo Perugini) a Fregene



KISHO KUROKAWA ARCHITECT AND ASSOCIATES. NAKAGIN CAPSULE TOWER. 1972

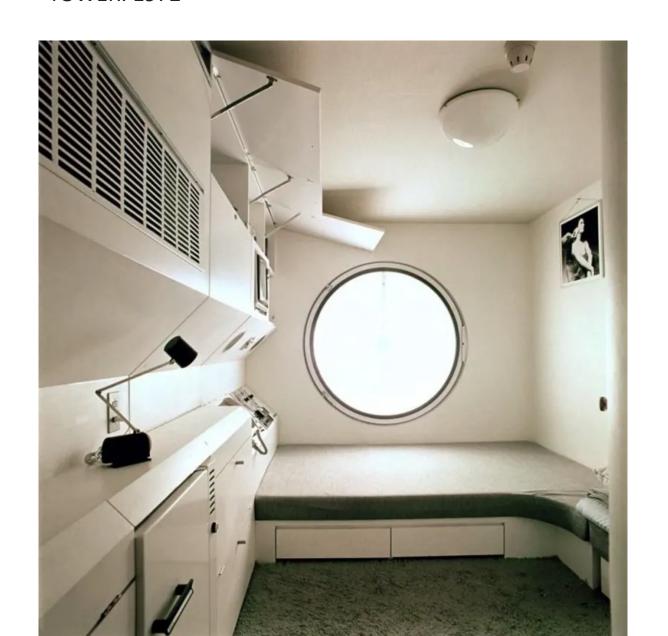


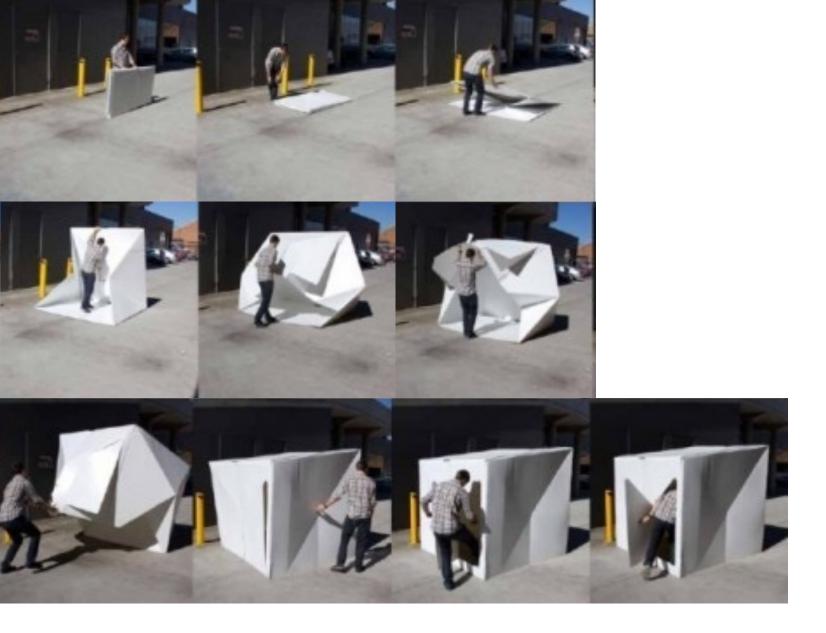






KISHO KUROKAWA ARCHITECT AND ASSOCIATES. NAKAGIN CAPSULE TOWER. 1972









CORSO DI: Tecnologia dell'architettura Prof. Alberto De Capua

Arch. Lidia Errante, PhD Arch. Ludovica Mascia, PhD

TdA 5 CONTAINER FOR HOME

Esercitazione d'anno

A cura di Lidia Errante

26 Febbraio 2024

Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria

ABITARE

Il desiderio e la necessità dell'abitare è insito dell'uomo. Etimologicamente la parola *abitare* deriva dalla connessione di 2 termini *habeo* che significa occupare - disporre di - essere padrone, e di *hàbito* cioè essere solito – portare abitualmente. Da qui il significato di continuare ad avere o più comunamente avere consuetudine in un luogo, abitarvi.

Obiettivo: stimolare risposte innovative ai nuovi bisogni urbani per ambiti non risolti

- Il tema, dall'importante impatto sociale, è quello dei "Rifugi minimi» o "Tiny Shelters"
- Si dovranno immaginare ABITAZIONI MODULARI, costituiti dall'aggregazione di piccole unità elementari costituiti da unità minime date, da realizzare in un contesto ideale e che siano funzionali e accoglienti.
- Ogni abitazione potrà ospitare da 1 a 4 persone e dovrà essere dotata dei servizi essenziali di assistenza e comfort.
- Le unità si differenzieranno per tipologia aggregativa.

Caratteristiche:

L'attenzione ai dettagli

Ogni centimetro è fondamentale e quindi si dovrà ragionare su come poterlo sfruttare, trovando soluzioni architettoniche che massimizzino lo spazio, giocando con la **luce**, **l'arredamento**, **i materiali e i colori**.

Arredi multifunzionali

Puntare sulla multifunzionalità degli arredi. Un buon modo per arredare i piccoli spazi, senza sacrificarne la qualità, è quello di scegliere soluzioni che siano **adattabili e multifunzionali**. Ad esempio, scegliere letti che possano diventare anche armadi, oppure scrivanie che diventino librerie, il design in questo caso viene in aiuto.

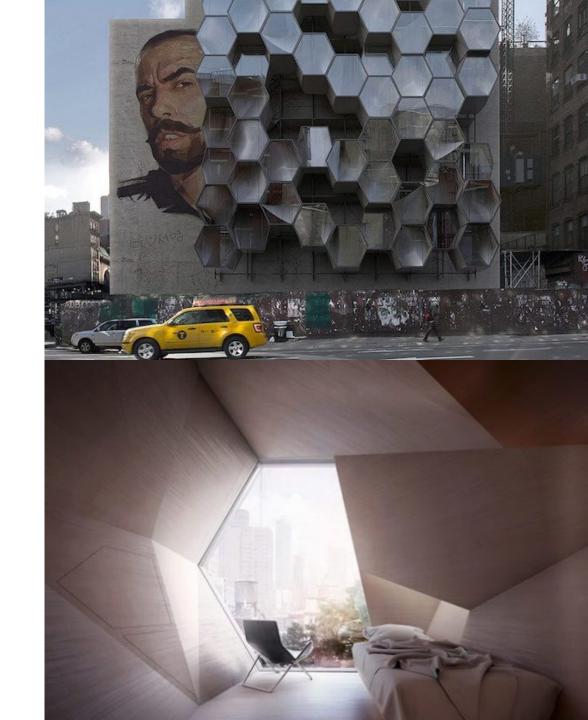
Trasportabilità

Le unità dovranno essere smontabili, facilmente montabili e trasportabili

NEW YORK

L'agenzia creativa **FramLab** ha ideato **Homed**, **mini-quartieri 3D** per dare rifugio ai senzatetto, offrendo loro un riparo tutto l'anno, in grado di resistere agli inverni rigidi e ad assicurare un luogo fresco e soleggiato in estate.

Ogni modulo esagonale è composto da un rivestimento in alluminio ossidato, l'interno è costituito da forme organiche di bioplastica riciclabile stampata in 3D, rivestita con laminato di legno.



UNITED KINGDOM

Attenzione su temi quali la **luce naturale**, il **comfort**, la **funzionalità**, la facilità dell'utilizzo e il rispetto dell'ambiente.

Vincitori del concorso: James Furzer di Spatial Design Architects, con una "casa baccello" temporanea, arroccata su edifici esistenti, potrebbe essere un soluzione interessante per dare un ricovero a chi, di giorno e di notte, si trova emarginato in strada, soprattutto durante i climi rigidi.



